

→ **«Celebrare** i 150 anni ha un'importanza «che va ben al di là di ogni disputa sulle modalità»

→ **L'ex presidente** della Consulta, Casavola: «Sciogliere le Camere prerogativa del Capo dello Stato»

Napolitano: «La Costituzione è la bussola contro la deriva»

Celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia è importante «ben oltre la disputa sulle modalità festive». Il Capo dello Stato a conclusione dell'incontro sulla lingua italiana ha ribadito «la Costituzione è un punto di riferimento».

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Ha atteso la decisione del governo, ha assistito alle polemiche, non solo leghiste, senza intervenire ma, a conclusione dell'incontro al Quirinale sulla "lingua italiana come fattore portante dell'identità nazionale" il presidente della Repubblica alla fine ha fatto un accenno «ed è il mio solo commento» all'importanza di una celebrazione che «va ben al di là di ogni disputa sulle modalità festive da osservare o sulle diverse proposizioni a partecipare». Ed ha aggiunto che l'incontro cui avevano appena dato il loro contributo importanti esponenti della cultura, della politica, storici, artisti è la prova di come lui intende debbano svolgersi le celebrazioni del centocinquantesimo, senza «enfasi retorica» e senza alcuna «esaltazione acritica o strumentale semplificazione».

Ricordarsi della propria storia, ripercorrerla, consegnarla alle nuove generazioni. Questo deve essere l'impegno che, se compiuto fino in fondo, non può ridursi ad un solo calcolo di costi. E che va portato avanti «seriamente» senza «idoleggiare il retaggio del passato» ma analizzando le luci e le ombre che ne hanno caratterizzato l'esistenza. Tanto più davanti al «duro sforzo complessivo da affrontare per rinnovare, contro



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano tra le bandiere, all'apertura delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia

Antonio Di Pietro

«Su Ruby bene Napolitano I magistrati devono portare avanti le inchieste e quindi i processi»



Luis Durnwalder

«Con il Quirinale il problema delle celebrazioni per l'unità d'Italia è ormai chiuso»



Gaetano Quagliariello

«Napolitano candidato del centrosinistra? Non sarebbe una scelta di rinnovamento»

